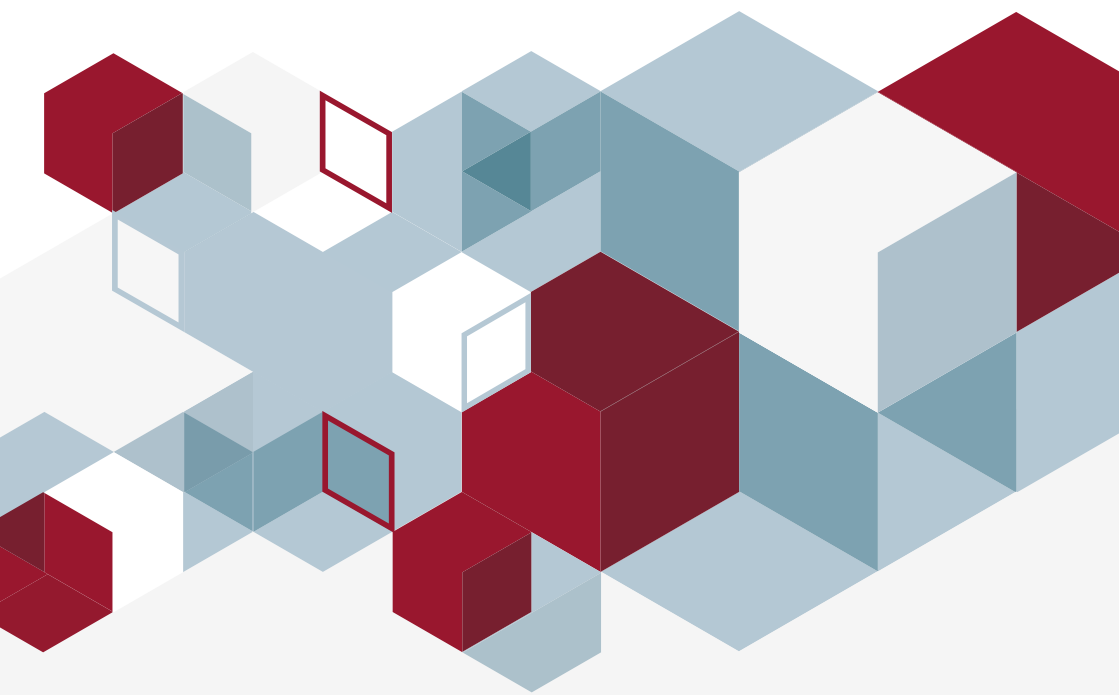


Requisiti specifici per il Datacenter

Roma Caesar



1. Premessa

Questo manuale operativo stabilisce le linee guida per garantire un accesso sicuro e conforme al nostro data center. Il rispetto delle procedure qui descritte è essenziale per mantenere un ambiente protetto, sia nelle operazioni ordinarie che straordinarie.

Per informazioni su procedure d'emergenza, protocolli di sicurezza avanzati o requisiti specifici di accesso, consultare le sezioni pertinenti o contattare il team di supporto tecnico agli indirizzi indicati nel presente documento.

Si ricorda che l'accesso al data center comporta la responsabilità di seguire rigorosamente queste direttive. Il mancato rispetto potrebbe comportare la revoca dell'accesso o altre misure disciplinari, a discrezione del consiglio direttivo di Namex.

Indice

1. Premessa	2
2. Come raggiungerci	4
3. Accesso al Data Center	4
3.1. Presidio di vigilanza h24	5
3.2. Procedura di Accesso	5
3.3. Consegna Badge standard	6
3.4. Consegna Badge con procedura di enrollment	6
3.5. Gestione chiavi rack afferenti	7
3.6. Access Control List (ACL)	7
4. Colocation	8
4.1. Sale dati	8
4.2. Power Center	8
4.3. Impianto di raffreddamento	8
4.4. Alimentazione e cablaggio delle sale	9
4.5. Rete e Connettività	9
5. Servizio di Colocation	10
6. Alimentazione e cablaggio dei rack	11
6.1. Regole e linee guida	11
7. Servizi aggiuntivi di Colocation	12
7.1. Smart hands	12
7.2. Cross-connect	13
7.3. Strumenti	13
8. WiFi	14
9. Logistica	14
9.1. Merce in ingresso	14
9.2. Ricezione merce ingombrante	14
9.3. Scarico e carico merce	15
9.4. Stoccaggio della merce	15
9.5. Smaltimento rifiuti	16
10. Sicurezza e emergenza	16
11. Comportamento	16
12. Videosorveglianza	17
13. Foto e Video	17
14. Strutture on-site	18
15. Servizi igienici e aree di ristoro	18
16. Glossario	18
17. Contatti telefonici	19

2. Come raggiungerci



Data Center CAESAR

Via Dei Tizii, 6b/2c
00185 Roma - IT

Principali aeroporti vicini

Ciampino -14 km/45 min
Fiumicino - 30 km/55 min

Stazioni ferroviarie vicine

Termini - 1,3 km/6 min
Tiburtina - 5 km/15 min

3. Accesso al Data Center

Il data center è dotato di un sistema di controllo accessi sicuro, per garantire che solo il personale autorizzato possa accedere alle aree sensibili e agli apparati critici. Ogni accesso sarà registrato e monitorato per garantire la sicurezza e la tracciabilità delle attività all'interno del data center.

È sempre attivo un sistema di videosorveglianza per monitorare costantemente le aree sensibili.

3.1. Presidio di vigilanza h24

Il data center prevede una vigilanza armata attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per garantire la sicurezza continua delle infrastrutture. La presenza di personale di sicurezza dedicato assicura una risposta rapida a qualsiasi incidente, migliorando ulteriormente la protezione contro accessi non autorizzati e altre potenziali minacce.

Allo stato attuale il personale di presidio svolge i seguenti compiti ausiliari:

- Ronda periodica di vigilanza di tutta l'area data center
- Gestione degli accessi fuori orario di ufficio con registrazione obbligatoria dei tecnici presso l'area reception
- Gestione della postazione di enrollment per il rilascio di badge biometrici per accesso ai cage (vedi paragrafo successivo)

3.2. Procedura di Accesso

Le richieste di accesso sono veicolate mediante un modulo che deve essere compilato a cura dell'afferente e inviato via mail all'indirizzo site@namex.it. Il modulo è reperibile attraverso il sito web istituzionale di Namex a questo link www.namex.it/access-to-the-sites.

Il modulo di richiesta deve essere debitamente compilato in ogni sua parte e raccoglie le seguenti informazioni:

1) Informazioni generali:

- a) Sito per il quale viene richiesto l'accesso
- b) Tipologia della richiesta di accesso: ordinaria, straordinaria, straordinaria con supporto del personale tecnico di Namex

2) Dettagli dell'attività:

- a) Orario programmato di intervento
- b) Descrizione dell'attività oggetto dell'intervento

3) Informazioni sull'azienda richiedente (afferente a Namex)

- a) Nome azienda
- b) Dipartimento
- c) Contatti del responsabile dell'attività

4) Informazioni sull'azienda esecutrice

- a) Se diversa dalla società appaltante (afferente) questa sezione contiene i contatti del responsabile dell'attività
- b) Elenco dei riferimenti (estremi documento di riconoscimento) del personale che accederà per l'intervento

Una volta inviato il modulo all'indirizzo email site@namex.it, in automatico la richiesta entrerà nella coda del sistema di ticketing centralizzato.

Nel caso la richiesta sia stata compilata correttamente, verrà chiuso il ticket con relativa accettazione e quindi in automatico il mittente riceverà una conferma al suo indirizzo email; in caso contrario, verrà richiesto l'invio di ulteriori informazioni (ad es. se il modulo di richiesta non è compilato correttamente o se vi fossero parti mancanti).

Le richieste di accesso, una volta approvate dall'help desk, vengono stampate e messe a disposizione della vigilanza.

3.3. Consegna Badge standard

All'arrivo del personale incaricato dell'accesso per conto dell'afferente, la vigilanza verifica la presenza di una richiesta di accesso corrispondente (preventivamente approvata dall'helpdesk) e verifica la corrispondenza dei tecnici intervenuti rispetto a quanto indicato nel modulo di richiesta. Se la verifica ha esito positivo, a ciascun tecnico viene assegnato un badge per l'accesso al data center nelle aree indicate nel modulo di accesso.

Al termine dell'intervento è prevista la riconsegna, da parte dei tecnici, del badge di accesso e la chiusura del registro con l'orario di fine attività. Il registro degli accessi viene gestito e compilato dalla vigilanza.

L'attività di presentazione e consegna dei badge avviene sempre dalla vigilanza in Via dei Tizii, 6b, sia che l'accesso riguardi il sottostante data center, sia che riguardi i locali tecnici (Sala 3) presenti all'interno dell'edificio in Via dei Tizii, 2c.

Durante la permanenza on-site il badge fornito deve essere indossato in modo che sia ben visibile per l'intera durata della visita, fino alla restituzione.

- È severamente vietato il prestito o lo scambio del badge
- In caso di smarrimento o furto del badge, è necessario contattare immediatamente la vigilanza.

3.4. Consegna Badge con procedura di enrollment

L'accesso alle aree segregate (cage) o alle aree a sicurezza elevata (Sala 5) all'interno del data center, prevede un ulteriore controllo mediante un meccanismo di autenticazione a due fattori (possessione del badge + dato biometrico); in questi casi, verrà consegnato dalla vigilanza un badge personale temporaneo che prevede la registrazione sullo stesso supporto del dato biometrico (dati di impronta digitale) al momento dell'assegnazione.

Questa operazione di registrazione viene effettuata mediante una apposita postazione di registrazione in uso al personale di vigilanza presso la loro postazione. L'assegnazione di tale dispositivo viene registrata direttamente sul software di controllo e mantenuta come dato storico. Alla riconsegna del badge, a fine

intervento, lo stesso personale provvede a cancellare, mediante il dispositivo in dotazione, l'associazione fra badge e dato biometrico e a disattivare quindi il badge stesso. All'atto della assegnazione del badge viene fornita l'informativa privacy dati biometrici per accesso data center (IPDBAD/20/62), mediante la quale l'interessato fornisce il consenso al trattamento dei propri dati personali.

La rimozione del badge e la successiva eliminazione del dato personale avviene mediante distruzione fisica del supporto (tagliato a metà) e con verbale di esecuzione firmato dall'interessato (modulo VDSMDB/20/62). In caso di smarrimento del supporto fisico da parte dell'interessato verrà compilato il verbale di smarrimento smart card con dati biometrici sottoscritto dall'interessato stesso e dall'addetto alla ricezione della dichiarazione.

3.5. Gestione chiavi rack afferenti

Nel processo di richiesta di accesso a un rack chiuso a chiave, al momento della richiesta di accesso come da procedura, l'afferente deve fornire all'interno del modulo le coordinate specifiche del rack a cui intende accedere, insieme a un elenco dettagliato dei nominativi autorizzati.

Questa procedura garantisce che solo le persone autorizzate possano ottenere accesso ai rack, garantendo la sicurezza e la privacy degli spazi.

La gestione delle chiavi del rack è rigorosamente quella indicata nel modulo di accesso inviato al Namex e inoltrato alla Vigilanza. Le chiavi sono conservate in una bacheca chiusa a chiave e in un'area sicura accessibile esclusivamente dalla vigilanza e dal personale Namex autorizzato.

Viene inoltre compilato un registro delle chiavi elettronico dove vengono segnati i nomi dei tecnici e la chiave che viene consegnata con data e ora di consegna e ritiro.

3.6. Access Control List (ACL)

Nel processo di gestione delle richieste esiste un meccanismo generale di whitelisting nel quale gli afferenti possono fornire liste del personale autorizzato a effettuare richieste. In questi casi, l'help desk responsabile del processo, verifica se il mittente è incluso in queste liste pre-autorizzate prima di approvare l'accesso.

4. Colocation

4.1. Sale Dati

Il data center è situato al piano interrato dell'edificio e suddiviso come segue:

- accessibile dall'ingresso principale in Via Dei Tizii, 6b:
 - › Sala 1: 230 mq – 118 racks
 - › Sala 2: 160 mq – 43 racks
 - › Sala 4: 110 mq – 33 racks
 - › Sala 5: 110 mq – 26 racks
- accessibile dall'ingresso secondario in Via Dei Tizii, 2c:
 - › Sala 3: 60mq – 20 racks

4.2. Power Center

Il data center è dotato di un sistema di alimentazione resiliente con doppio ramo di alimentazione indipendente e un generatore di emergenza per garantire la continuità operativa anche in caso di interruzione prolungata dell'energia elettrica. Sono adottate misure di sicurezza fisica e logica per la protezione delle infrastrutture critiche.

4.3. Impianto di raffreddamento

Nelle sale dati l'impianto di climatizzazione, l'aria fredda viene fatta convergere direttamente dal pavimento attraverso delle griglie poste in corrispondenza della parte frontale del rack oppure attraverso CDZ *inrow* direttamente nel corridoio freddo.

In tutte le soluzioni vengono utilizzati dei contenimenti che permettono di segregare in modo fisico e separato i flussi di aria calda da quelli di aria fredda. Uno dei vantaggi di questo tipo di soluzione è il miglioramento dell'efficienza, che non solo garantisce agli apparati degli afferenti una maggiore certezza di ricevere aria fredda in ingresso.

Per massimizzare le prestazioni e l'efficienza della climatizzazione, è necessario che tutte le apparecchiature e i dispositivi situati all'interno dei rack siano installati in modo da seguire la direzione del flusso d'aria fredda.

Device come server, storage e dispositivi di rete, installati nel Data Center devono seguire una logica IO to PSU (l'aria fredda viene immessa tramite le ventole frontali e l'aria calda è espulsa dalle ventole posteriori); l'afferente dovrà verificare che gli

apparati installati seguano la modalità sopra esposta. Apparatati costruiti con logica del flusso d'aria PSU to IO non possono essere installati nel Data Center.

Le condizioni ambientali all'interno del data center sono mantenute entro i seguenti valori:

- una temperatura ambiente controllata tra 20°C e 27°C sulla parte frontale del rack.
- Un grado di umidità tra il 20% e l'80%.

Nelle sale condivise da più afferenti, al termine della prima installazione il personale Namex provvederà a gestire le unità rack rimaste vuote con appositi pannelli ciechi in modo da canalizzare il flusso d'aria verso le apparecchiature.

4.4. Alimentazione e cablaggio delle sale

I cablaggi strutturati di alimentazione vengono disposti su un sistema a canaline nel sottopavimento. L'accesso al sottopavimento è gestito esclusivamente da personale Namex.

I cablaggi strutturati di rete vengono disposti su un sistema a canaline aeree. L'accesso alle canaline aeree è gestito e consentito esclusivamente dal personale tecnico di Namex. Non è consentito il passaggio di cavi diretti, ma solo ed esclusivamente l'utilizzo di cablaggio strutturato.

Qualora un afferente sottoscriva un contratto di più rack o footprint, e richieda di poter procedere in autonomia al cablaggio inter rack, sarà necessario concordare tempi e modalità di utilizzo delle canaline aeree con il personale tecnico di Namex.

4.5. Rete e Connettività

In Via Dei Tizii sono presenti due punti di ingresso come da mappa sottostante:



Le fibre che provengono dall'esterno devono obbligatoriamente passare attraverso i pozzetti di ingresso specificati nella foto (Lato Ovest o Lato Est). Gli operatori sono autorizzati a installare la fibra fino al proprio rack, utilizzando le canaline aeree esistenti. Tuttavia, non è consentito a un operatore portare una fibra nel rack di un altro operatore.

All'interno di ogni sala sono presenti un minimo di due rack di meet-me (MMR) in dual path. L'accesso è consentito solo ed esclusivamente da personale Namex per la gestione delle interconnessioni all'interno del data center.

Tutti i rack di meet-me sono interconnessi tra di loro e verso i rack degli afferenti attraverso tecnologia monomodale:

- SMF – Single Mode Fiber
- 1310 nm
- 9/125 µm
- Connettori LC

5. Servizio di Colocation

Il servizio di Colocation permette di disporre di spazi dedicati agli apparati degli afferenti, da un minimo di 1/8 di rack a uno o più rack (armadi) all'interno di sale condivise. I rack disponibili per il noleggio da parte degli afferenti sono predisposti in una sala condivisa e soddisfano gli standard EIA-310 per quanto concerne le dimensioni dello spazio accessibile e, in particolare, il layout interno di macchine e server "rackable".

Le caratteristiche principali sono le seguenti:

- La larghezza standard è di 19 pollici (48,26 cm).
- L'altezza è espressa in unità rack (RU), dove 1U equivale a 1,75 pollici (circa 4,45 cm). L'altezza dei rack può variare da 40 a 45 RU
- La larghezza esterna può variare da 600 a 800 mm
- La profondità può variare da 600 mm a 1000 mm
- Fori di Montaggio: Lo standard specifica la disposizione dei fori di montaggio sulle guide dei rack. Questi fori sono posizionati a intervalli specifici per consentire il montaggio sicuro delle apparecchiature.

Previa verifica e approvazione del personale Namex è possibile installare rack proprietari all'interno dell'area condivisa, noleggiando una superficie (footprint, mattonella) con caratteristiche dimensionali (larghezza e profondità) equivalenti a quelle dei rack.

In ogni rack fornito dal Namex, e su richiesta nei rack proprietari, nella parte superiore, è installato un patch panel pre-cablato in multipli di 6 cp a seconda della scelta dell'afferente, verso uno o più MMR con le seguenti tecnologie trasmissive:

- Fibra SM OS2 con connettori LC Duplex

I raccordi sono usati per erogare i servizi di connessione richiesti quali:

- Cross-connect (ISP/CARRIER)
- Interconnessioni tra rack non adiacenti
- Connessioni verso la LAN di peering

6. Alimentazione e cablaggio dei rack

Nella parte posteriore di ogni rack standard, all'interno delle sale condivise, sono presenti due PDU collegate a due linee elettriche denominate Ramo A e Ramo B. Ciascuna PDU è protetta da un interruttore magnetotermico da 16 A o 32 A monofase. Il valore nominale dell'interruttore magnetotermico rappresenta la protezione dell'intero circuito della PDU e non costituisce una protezione delle singole prese o dei relativi cavi di alimentazione.

Le PDU preinstallate fornite da Namex possono essere di tipo Schuko o C13. Quando un apparato viene collegato a una presa della PDU, deve essere rispettata la corrente nominale massima del singolo connettore, pari a 10 A per le prese C13 e a 16 A per le prese Schuko. Non è pertanto consentito l'utilizzo di sdoppiatori, adattatori, multiprese o PDU in cascata, al fine di evitare il sovraccarico di una singola presa, di una porzione della PDU o dei relativi cavi di alimentazione.

Nei rack condivisi, la capacità complessiva della PDU può essere ripartita tra più utilizzatori e la corrente nominale della PDU non deve pertanto essere interpretata come potenza interamente disponibile per il singolo cliente. Namex monitora i consumi elettrici e assegna contrattualmente a ciascun cliente un limite massimo di assorbimento, in modo da garantire che il carico complessivo della PDU rimanga entro i limiti di progetto e di protezione del circuito.

6.1. Regole e linee guida

Riepiloghiamo alcune linee guida e di buon senso da seguire nelle installazioni di apparati e cavi:

- Spazio: mantenere uno spazio ordinato e pulito renderà un'esperienza di lavoro migliore, facilitando l'accesso ai rack e riducendo il rischio di problemi
- Layout del cablaggio all'interno del rack: il cablaggio dati nei rack deve essere il più ordinato possibile al fine di evitare interferenze con la gestione del flusso d'aria per il raffreddamento dei sistemi IT. Inoltre facilita eventuali interventi sul rack o l'identificazione di eventuali criticità
- Cablaggio tra rack: le apparecchiature presenti all'interno di rack di colocation adiacenti possono essere collegate con il cablaggio di proprietà (definito inter rack), poiché non è presente nessuna separazione, purché il flusso d'aria di

raffreddamento non venga intralciato impedendone il corretto funzionamento. Il cablaggio tra apparecchiature presenti in rack non adiacenti deve essere richiesto e concordato con il personale Namex

- Contenuto del rack: per evitare qualsiasi tipo di rischio di combustione, è vietato introdurre qualsiasi materiale cartaceo (come ad esempio manuali o documentazione) nella sala, in special modo all'interno del rack. Per tutti gli altri materiali, come ad esempio cavi, strumenti, PC, ecc., che si volessero lasciare nel data center, l'area deposito è dotata di spazi che possono essere utilizzati temporaneamente, dopo averlo concordato col personale Namex.

7. Servizi aggiuntivi di Colocation

Namex offre servizi aggiuntivi, su richiesta e a pagamento, quali SMART HANDS, CROSS-CONNECT. Tutte le richieste devono passare attraverso il sistema di trouble ticketing utilizzabile tramite l'indirizzo email support@namex.it. Le richieste sono consentite esclusivamente via email agli afferenti, non è, al momento, disponibile una funzionalità di self ordering nel customer portal.

Qualsiasi richiesta che venga veicolata fuori dal sistema di trouble ticketing non verrà presa in considerazione.

7.1. Smart hands

Il servizio di smart hands può essere richiesto inviando una mail all'indirizzo support@namex.it

Il servizio prevede:

- Riavvio di un server
- Controlli visivi
- Foto rack o apparati degli afferenti
- Installazione, modifica e disinstallazione di apparecchiature e server su rack
- Controllo dei cablaggi e delle interconnessioni

Il personale Namex non effettua accessi e configurazione degli apparati.

Tutte le attività saranno eseguite con la supervisione degli afferenti, senza che il personale Namex possa essere ritenuto responsabile per eventuali problemi generati dall'espletamento delle richieste.

Il supporto operativo è soggetto ad approvazione in base alla complessità e alla disponibilità del personale. I costi variano in base al tempo totale richiesto e alla tipologia di intervento.

Il costo del servizio è disponibile alla [pagina dedicata](#).

7.2. Cross-connect

Il data center è dotato di un'infrastruttura PNI (Private Network Interconnect) distribuita che consente a due qualsiasi rack di connettersi tra loro in fibra ottica monomodale.

Per attivare nuove interconnessioni con altri rack, ogni nuovo rack installato deve essere collegato al rack di meet-me (MMR) più vicino tramite un cablaggio strutturato (MPO) che include un trunk ottico che termina su un patch-panel di demarcazione. Tutte le interconnessioni saranno quindi realizzate all'interno dell'infrastruttura PNI.

Namex utilizza la tecnologia MPO (multi-fiber push on) per ottimizzare l'occupazione, la configurazione e la tracciabilità delle interconnessioni tra patch-panel. Il cablaggio strutturato dai rack ai terminali meet-me è realizzato da Namex in base alle richieste degli afferenti. Le connessioni sono disponibili in fibra OS1 monomodale/connettore LC.

La quantità minima ordinabile è di un modulo MPO con 6 coppie di fibre, con incrementi di moduli MPO in multipli di 6 coppie di fibre; ogni patch-panel 1RU può ospitare fino a 36 coppie di fibre (6 moduli MPO). L'installazione di nuovi MPO deve essere richiesta alla struttura commerciale di Namex (sales@namex.it).

Le singole interconnessioni devono essere richieste all'indirizzo support@namex.it e normalmente vengono gestite entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

7.3. Strumenti

Nel data center sono disponibili strumenti utili allo svolgimento delle proprie attività di installazione o manutenzione, in particolare:

- Carrelli muniti di monitor, mouse, tastiera
- Sedie pieghevoli
- Banchi di lavoro mobili

Su richiesta Namex può fornire delle cassette degli attrezzi, munite di cacciaviti e di tutto l'occorrente per lavorare all'interno dei rack.

Nel rispetto dell'uso comune degli strumenti che Namex mette a disposizione degli afferenti, si richiede che il materiale venga trattato con cura.

Nel caso sia necessario materiale specifico, per uso professionale, non presente tra quello elencato, è possibile contattare il personale Namex che provvederà a reperirlo. L'afferente ha la responsabilità di utilizzare gli strumenti con attenzione seguendo le norme di sicurezza ed è responsabile di qualsiasi negligenza derivante dall'uso non corretto degli strumenti assegnati.

Al termine delle attività è fatto l'obbligo di riportare gli strumenti nella stessa posizione in cui sono stati trovati.

8. WiFi

Al momento dell'accreditamento presso la vigilanza, possono essere richiesti dei voucher per la connessione WiFi.

I voucher hanno una durata di 24h e possono essere utilizzabili su un massimo di due device contemporaneamente.

La copertura WiFi è garantita in tutte le sale CED e in tutto il piano terra.

9. Logistica

Tutte le spedizioni in entrata e in uscita devono essere programmate in anticipo, inviando un email a logistics@namex.it. Non saranno accettate spedizioni di materiali in entrata e uscita che non siano state adeguatamente comunicate in anticipo e che abbiano ricevuto risposta da parte del personale Namex.

Tutte le richieste di spedizione devono essere inviate con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi e devono contenere il tracking number della spedizione.

9.1. Merce in ingresso

I materiali devono essere spediti al seguente indirizzo:

Namex/Datacenter

Via dei Tizii, 6b

00185 Roma - IT

La richiesta di spedizione standard in entrata deve riportare:

- La data di consegna programmata
- Il numero di colli
- Il peso dei colli
- La dimensione dei colli L/W/H
- il tracking number della spedizione

La ricezione di piccole spedizioni (e.g. ottiche) sarà garantita 24/7 grazie al personale di vigilanza.

9.2. Ricezione merce ingombrante

Il personale Namex non fornisce supporto nella ricezione di materiali ingombranti e di spedizioni fuori standard, pertanto la spedizione deve sempre essere organizzata

tramite un trasportatore munito di muletti, carrelli e sponda idraulica per lo scarico della merce.

La consegna del materiale che prevede un supporto logistico deve essere effettuata da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:00. Al di fuori di tali orari il servizio di logistica di Namex non riuscirà a garantire alcun supporto.

9.3. Scarico e carico merce

L'ingresso o uscita di materiale ingombrante avviene attraverso una rampa di accesso sita al civico 6d e al civico 2 di Via Dei Tizii.

L'accesso e la sosta dei veicoli di trasporto merci all'interno delle due rampe sono consentiti soltanto per il trasporto, il carico o lo scarico delle merci e sono supervisionati dal personale Namex.

Al termine di queste operazioni i veicoli devono essere spostati nelle aree di parcheggio esterne al data center.



ACCESSO RAMPA 1
Via Dei Tizii, 6d
(pendenza circa 8%)



ACCESSO RAMPA 2
Via Dei Tizii, 2b
(pendenza circa 10%)

9.4. Stoccaggio della merce

Al piano -2 è presente uno spazio limitato per lo stoccaggio temporaneo dei materiali, dove gli stessi possono rimanere per un tempo limitato, da concordare con il personale Namex e comunque non oltre i 10 giorni. L'afferente dovrà movimentare il proprio materiale nel proprio spazio entro e non oltre questo periodo di tempo.

9.5. Smaltimento rifiuti

NomeX rende disponibile un'area per lo smaltimento di imballaggi e rifiuti. Lo smaltimento dei rifiuti raccolti è a carico del personale NomeX e tutti i visitatori sono tenuti a utilizzare l'apposito locale.

Il deposito dei rifiuti è possibile solo nelle aree preposte a questo fine e in nessun'altra zona del data center.

- I materiali infiammabili quali cartone e prodotti cartacei non devono essere conservati all'interno delle sale dei rack, dei cage o negli spazi aperti
- I rack e i cage devono essere mantenuti puliti e privi di rifiuti
- È vietato portare liquidi e materiali infiammabili all'interno dell'area del data center

L'area dedicata ai rifiuti è disponibile solo ed esclusivamente per materiale da imballaggio, qualsiasi altro rifiuto (materiale elettronico, ferro, legno ecc...) deve essere smaltito a cura degli afferenti.

10. Sicurezza e emergenza

In presenza di situazioni anomale, quali ad esempio fumo o perdite dalle apparecchiature, o in caso di attivazione della sirena di emergenza e delle targhe di segnalazione, il visitatore è obbligato ad abbandonare il locale senza alcuna esitazione, seguendo le indicazioni che portano alle uscite di emergenza per raggiungere il punto di raccolta esterno, oltre ad avvisare il personale NomeX.

Le procedure di evacuazione sono descritte nei documenti di sicurezza reperibili sul sito web istituzionale di NomeX a questo link: www.namex.it/access-to-the-sites.

Le aree sono dotate di sistemi automatici di rilevazione incendi ed estinzione a gas inerte. Nel caso in cui si avverta la sirena di emergenza e si accenda il segnalatore antincendio di emergenza riportante la scritta "Vietato entrare, spegnimento in corso", è assolutamente vietato entrare in tale zona.

11. Comportamento

Al momento dell'accesso al sito, gli afferenti o i visitatori accettano le "Istruzioni di sicurezza ed emergenza" riportate in questo documento, che includono anche leggi, norme, regolamenti e procedure in vigore presso il data center NomeX.

Gli afferenti devono comportarsi in modo professionale e sicuro il che include anche:

- evitare di lasciare o stoccare attrezzature o materiali di qualsiasi natura o genere in prossimità delle uscite di emergenza, ed evitare di utilizzare materiali

infiammabili o pericolosi

- il divieto per l'utilizzo di oggetti al fine di tenere aperte porte o varchi
- il divieto di danneggiare, toccare, alterare o violare qualsiasi apparecchiatura di sicurezza, elettrica o di altro tipo gestita da NomeX
- l'obbligo di richiedere e ottenere un'autorizzazione preventiva da parte del personale NomeX prima di intraprendere attività che possano provocare emissioni di fumi o polveri
- il divieto di introdurre nel data center materiali vietati, quali:
 - › alcool, materiali pericolosi, esplosivi o armi, droghe illegali, dispositivi elettromagnetici che potrebbero interferire con computer e apparecchiature di telecomunicazione
 - › oggetti o rifiuti di qualsiasi genere (in particolare materiali ferrosi, plastici o cartacei) non sono ammessi nel data center; nel caso in cui se ne notasse la presenza è sollecitata la segnalazione al nostro personale
- il divieto di introdurre cibi o bevande all'interno del data center, a eccezione degli uffici e delle relative aree di ristoro
- il divieto di scattare foto, effettuare registrazioni video all'interno del data center senza autorizzazione scritta da parte di NomeX; in ogni caso dovranno sempre essere tutelate le esigenze di privacy e sicurezza degli apparati di terze parti (vedi anche il punto 12 seguente).

12. Videosorveglianza

Per la sicurezza del personale, dei visitatori, degli edifici, degli asset e delle informazioni, NomeX gestisce un sistema di videosorveglianza che copre l'intero sito. Il sistema di videosorveglianza è costituito da una serie di videocamere posizionate all'interno (lungo tutti i corridoi e nelle aree sensibili) e all'esterno lungo il perimetro intorno all'edificio. Le immagini vengono messe a disposizione del personale addetto alla sicurezza in tempo reale, attraverso dei monitor, e vengono conservate nel tempo e nei modi stabiliti dalle norme vigenti in materia di privacy.

13. Foto e Video

All'interno delle sale macchine del Data Center NomeX è vietato scattare fotografie o effettuare riprese video, con qualsiasi mezzo, inclusi smartphone, tablet o altri dispositivi personali, al fine di tutelare la sicurezza e la riservatezza degli afferenti e delle infrastrutture presenti.

È consentito effettuare fotografie o riprese esclusivamente degli armadi, o delle

porzioni di armadio, assegnati all'afferente, e solo nella misura strettamente necessaria per finalità tecniche, operative o documentali. Le immagini non devono in alcun caso riprendere apparati, cablaggi, etichette, identificativi, documentazione o altre informazioni riconducibili a Namex, al Data Center o ad altri afferenti, salvo preventiva autorizzazione scritta.

In caso di necessità di effettuare riprese ulteriori rispetto a quanto sopra consentito, l'afferente deve inviare una richiesta formale e motivata tramite il sistema di trouble ticketing, accessibile all'indirizzo support@namex.it. Solo dopo l'approvazione scritta da parte del personale autorizzato sarà possibile procedere con la documentazione visiva.

Qualsiasi violazione della presente disposizione costituisce grave infrazione delle policy di sicurezza del Data Center.

14. Strutture on-site

Presso gli uffici al piano terra sono disponibili alcune aree e strutture comuni che possono essere utilizzate dagli afferenti.

- Sale riunioni: per organizzare meeting o tavoli di lavoro, Namex mette a disposizione sale riunioni di capienza compresa tra 10 e 20 persone, allestite con monitor e predisposte per videoconferenze. Si può verificarne la disponibilità e prenotarne l'uso facendo richiesta all'indirizzo support@namex.it
- Uffici per gli afferenti: è possibile richiedere l'uso di postazioni di lavoro all'interno di uffici condivisi. Le postazioni di lavoro sono dotate di prese di corrente e di utenze temporanee alla rete Wifi.

15. Servizi igienici e aree di ristoro

I servizi igienici e le aree di ristoro sono indicati nelle planimetrie affisse alle pareti dei corridoi e identificate dalle relative icone.

Gli alimenti e le bevande non sono consentiti al di fuori degli uffici e delle aree di ristoro.

16. Glossario

CDZ (Condizionatore d'Aria): Sistema di raffreddamento utilizzato per mantenere una temperatura ottimale all'interno di un data center o di uno spazio tecnico, garantendo il corretto funzionamento dei dispositivi elettronici.

Cross-connect: Collegamento fisico tra due punti distinti all'interno di un data center, generalmente utilizzato per connettere diversi apparati, rack o sale tecniche tra loro.

Generatore: Macchinario che converte energia meccanica in energia elettrica, spesso utilizzato nei data center come fonte di alimentazione di emergenza in caso di interruzione della rete elettrica.

MMR (Meet-Me Rack): Rack di interconnessione all'interno di un data center dove operatori di rete e fornitori di servizi possono collegarsi tra loro tramite cross-connect fisici, consentendo il transito dei dati tra diverse reti.

Monomodale: Tipologia di fibra ottica progettata per trasmettere luce su un singolo percorso o "moda". È usata per le connessioni a lungo raggio grazie alla sua capacità di trasportare segnali a distanze maggiori rispetto alla fibra multimodale.

MPO (Multi-fiber Push-On): Tipo di connettore utilizzato per cavi in fibra ottica con più fibre, progettato per supportare applicazioni ad alta densità di connessione in reti dati e telecomunicazioni.

PDU (Power Distribution Unit): Dispositivo utilizzato per distribuire l'alimentazione elettrica ai vari componenti elettronici presenti in un rack. Le PDU possono fornire funzioni di monitoraggio e protezione da sovraccarichi.

PSU (Power Supply Unit): Unità che fornisce l'alimentazione elettrica necessaria a un dispositivo elettronico, convertendo l'energia dalla rete elettrica in una forma utilizzabile per il sistema.

Rack: Struttura metallica, generalmente standardizzata in formato 19 pollici, utilizzata per montare e organizzare server, apparati di rete, dispositivi di archiviazione e altri componenti elettronici.

RU (Rack Unit): Unità di misura standard utilizzata per indicare l'altezza degli apparati montati in un rack. 1 RU corrisponde a 1,75 pollici (4,45 cm) di altezza.

Trasformatore: Dispositivo elettrico che modifica la tensione di corrente alternata (AC) da un livello a un altro, essenziale per gestire le differenze di tensione tra la rete e i vari apparati elettrici.

17. Contatti telefonici

Servizio	Gruppo	Cellulare (h24)	email
Accessi	HELP-DESK (h24)	(+39) 06 838 4838 opzione 1	site@namex.it
Logistica	NOC (Business Hour)	(+39) 06 838 4838 opzione 3	logistics@namex.it
Provisioning	NOC (Business Hour)	(+39) 06 838 4838 opzione 3	support@namex.it
Service/Operations	NOC (Business Hour)	(+39) 06 838 4838 opzione 3	support@namex.it



Telefono: +39 06 838 4838

Mail: info@namex.it

namex.it